

LA POLITICA DELL'INCLUSIONE

DR. CALVARESE



BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

SPECIAL EDUCATIONAL NEEDS

- **1. DISABILITÀ**
- **2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI**
- **3. SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE**

DIABILITÀ

- **ALUNNI CON DISABILITÀ PREVISTE DALLA LEGGE 104/1992**
- **PER QUESTI ALUNNI ESISTE DOCUMENTAZIONE MEDICA**
- **BENEFICIANO NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI DELL'AUSILIO DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO**

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

- **DSA (ESPLICITATI NELLA LEGGE 170)**
- **DISTURBI SPECIFICI DEL LINGUAGGIO**
- **DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA DISPRASSIA,**
- **DISTURBO NON –VERBALE**
- **DISTURBO SPETTRO AUTISTICO LIEVE**
- **A.D.H.D.**
- **FIL**

ANCHE PER QUESTI ALUNNI ESISTE DOCUMENTAZIONE MEDICA.

SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

- **ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO O CULTURALE PREVISTO DALLA DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27 DICEMBRE 2012 E DALLA CIRCOLARE N. 8 DEL 6 MARZO 2013**
- **PER QUESTI ALUNNI PUÒ ESISTERE DOCUMENTAZIONE MEDICA, DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA E DIDATTICA, NONCHÉ SEGNALAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

A CHI SI RIVOLGE IL TERMINE BES?

- **«OGNI ALUNNO, CON CONTINUITÀ O PER DETERMINATI PERIODI, PUÒ MANIFESTARE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI PER MOTIVI FISICI, BIOLOGICI, FISILOGICI O ANCHE PER MOTIVI PSICOLOGICI, SOCIALI, RISPETTO AI QUALI È NECESSARIO CHE LE SCUOLE OFFRANO ADEGUATA E PERSONALIZZATA RISPOSTA.» ESEMPI DI CAUSE DI BES POSSONO ESSERE I SEGUENTI: LUTTO, MALATTIA, POVERTÀ, DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO NON CERTIFICABILI, SEPARAZIONE DEI GENITORI, CRISI AFFETTIVA, IMMIGRAZIONE. È ESTESO A TUTTI GLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ IL DIRITTO ALLA PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.**

NON ESISTE UNA DIAGNOSI DI BES

- **LA SCUOLA NON DICHIARA GLI ALUNNI BES, NÉ TANTO MENO LI CERTIFICA, MA INDIVIDUA QUELLI PER I QUALI È "OPPORTUNA E NECESSARIA" UNA PERSONALIZZAZIONE FORMALIZZATA, OSSIA UN PDP.**
- **VANNO EVITATE FORMULE DEL TIPO: «SI CERTIFICA CHE LUCA È UN ALUNNO CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI» OPPURE «SI EVIDENZIA UNA DIAGNOSI DI BES» MA MEGLIO: «SI CERTIFICA CHE LUCA HA UN PROFILO DI XXX, SI SUGGERISCE QUINDI CHE LA SCUOLA APPLICHI PER LUI LE DISPOSIZIONI SUI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI»**
- **GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI INCLUDONO UN NUMERO PIÙ AMPIO DI DIFFICOLTÀ/DISTURBI RISPETTO AI PROFILI NORMATI DALLA LEGGE 170/2010. • I BES NON COSTITUISCONO UN'ETICHETTA DIAGNOSTICA PER SÉ, MA POSSONO ESSERE LA CONSEGUENZA DI UNA DIAGNOSI. GLI STUDENTI CON BES POSSONO USUFRUIRE DEGLI STESSI ACCORGIMENTI PREVISTI PER I PROFILI DI DSA NORMATI DALLA LEGGE 170/2010.**

GLI : «GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE»

- **I COMPONENTI DEL GLI SONO INTEGRATI DA TUTTE LE RISORSE SPECIFICHE E DI COORDINAMENTO PRESENTI NELLA SCUOLA (FUNZIONI STRUMENTALI, INSEGNANTI PER IL SOSTEGNO, ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE, DOCENTI «DISCIPLINARI») CON ESPERIENZA E/O FORMAZIONE SPECIFICA O CON COMPITI DI COORDINAMENTO DELLE CLASSI, GENITORI ED ESPERTI ISTITUZIONALI O ESTERNI IN REGIME DI CONVENZIONAMENTO CON LA SCUOLA.**

I COMPITI DEL GLI

- **RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI NELLA SCUOLA**
- **RACCOLTA E DOCUMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI POSTI IN ESSERE ANCHE IN FUNZIONE DI AZIONI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO IN RETE TRA SCUOLE**
- **FOCUS/CONFRONTO SUI CASI, CONSULENZA E SUPPORTO AI COLLEGHI SULLE STRATEGIE/METODOLOGIE DI GESTIONE DELLE CLASSI**
- **RILEVAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INCLUSIVITÀ DELLA SCUOLA**

PAI: «PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ»

- **COMPITO AGGIUNTIVO DEL GLI È L'ELABORAZIONE DI UNA PROPOSTA DI PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI, CHE È PARTE INTEGRANTE DEL POF) RIFERITO A TUTTI GLI ALUNNI CON BES, DA REDIGERE AL TERMINE DI OGNI ANNO SCOLASTICO (ENTRO IL MESE DI GIUGNO).**

DSA: DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

- **I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SONO FRAGILITÀ DI NATURA NEUROBIOLOGICA E PERTANTO NON POSSONO ESSERE RISOLTI, MA SOLAMENTE RIDOTTI (COMPENSAZIONE DEL DISTURBO).**
- **TRA QUESTI SI DISTINGUONO:**
- **LA DISLESSIA EVOLUTIVA, UN DISTURBO SETTORIALE DELL'ABILITÀ DI LETTURA;**
- **LA DISORTOGRAFIA, LA DIFFICOLTÀ A RISPETTARE LE REGOLE DI TRASFORMAZIONE DEL LINGUAGGIO PARLATO IN LINGUAGGIO SCRITTO**
- **LA DISGRAFIA, LA DIFFICOLTÀ A PRODURRE UNA GRAFIA DECIFRABILE**
- **LA DISCALCULIA, IL DEFICIT DEL SISTEMA DI ELABORAZIONE DEI NUMERI E/O DEL CALCOLO.**
- **A QUESTI POSSONO ASSOCIARSI I DISTURBI SPECIFICI DEL LINGUAGGIO (DISNOMIA) E QUELLI LEGATI ALLA FUNZIONE MOTORIA (DISPRASSIA). LA PRESENZA DI UNA O PIÙ FRAGILITÀ SI EVINCE DALLA DIAGNOSI REDATTA DALLO SPECIALISTA**

CLASSIFICAZIONE DI CORNOLDI

- **DISTURBO DELLA LETTURA • ACCURATEZZA E VELOCITÀ (DILESSIA EVOLUTIVA) •**
- **DISTURBO DI COMPrensIONE •**
- **DISTURBO DELLA SCRITTURA • COMPONENTE MOTORIA (DISGRAFIA) • COMPONENTE LINGUISTICA (DISORTOGRAFIA) • ESPRESSIONE SCRITTA**
- **DISTURBO DEL CALCOLO (DISCALCULIA) • CONOSCENZA NUMERICA, PROCEDURE E/O CALCOLO • DISTURBO NELLA SOLUZIONE DI PROBLEMI MATEMATICI**

- **HANNO DELLE RIPERCUSSIONI SUGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI ALTRI TIPI DI DISTURBI: • ADHD - DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ - CHE PUÒ PRESENTARSI IN COMORBIDITÀ CON DSA O PORTARE A DIFFICOLTÀ IN DIVERSI APPRENDIMENTI. • DISTURBO NON VERBALE DELL'APPRENDIMENTO: QUESTI STUDENTI SONO PENALIZZATI NEGLI APPRENDIMENTI CHE IMPLICANO LA MANIPOLAZIONE DI INFORMAZIONI VISUO-SPAZIALI (AD ESEMPIO IL CALCOLO SCRITTO, LA GEOMETRIA, IL DISEGNO, LA SCRITTURA).**

- **LA LEGGE 170 DEL 2010 QUINDI NON TUTELA TUTTI GLI STUDENTI CON DIFFICOLTÀ/DISTURBI CHE POTENZIALMENTE HANNO UN IMPATTO NEGATIVO SULL'APPRENDIMENTO A SCUOLA.**

- **LA DIRETTIVA SUI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI INTEGRA QUINDI LE INDICAZIONI CHE EMERGONO DALLA LEGGE 170 DEL 2010 PERMETTENDO DI ESTENDERE AD UN PIÙ AMPIO NUMERO DI STUDENTI LE TUTELE UTILI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO.**

SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

- **LO STUDENTE COINVOLTO IN UNA SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE E AMBIENTALE MANIFESTA SPESSE UN DISAGIO SCOLASTICO, ESPRESSIONE DI UN'ESPERIENZA PERSONALE DI FRAGILITÀ EMOTIVA E PSICOLOGICA, CHE CONDIZIONA NEGATIVAMENTE LA SUA RELAZIONE CON L'AMBIENTE, I CONTESTI E LE PERSONE INCONTRATE.**
- **TUTTO CIÒ IMPEDISCE UNA PARTECIPAZIONE EFFICACE DELL'ALLIEVO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E CONSOLIDA, INVECE, CONDIZIONI DI REALE MARGINALITÀ CHE CONDUCONO A SCELTE DISPERSIVE.**
- **IL FATTORE-CHIAVE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE È LA RILEVAZIONE OGGETTIVA DELLO SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE, RESA POSSIBILE ATTRAVERSO LA SEGNALAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI COMPETENTI E/O ATTRAVERSO UNA DOCUMENTAZIONE CIRCOSCRITTA, ACQUISIBILE DOPO UN'OSSERVAZIONE DIRETTA IN PRESENZA.**
- **IL CONSIGLIO DI CLASSE, ATTRAVERSO UN'OSSERVAZIONE STRUTTURATA (RIF. SCHEDA DI OSSERVAZIONE DISAGIO), CONCORDA CON LA FAMIGLIA, LO STUDENTE ED EVENTUALMENTE ALTRE FIGURE PROFESSIONALI, UN INTERVENTO DIDATTICO PERSONALIZZATO, ANCHE PER UN BREVE PERIODO.**

FIL: FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO LIMITE O BORDERLINE COGNITIVO

- **IL FIL È UNA SORTA DI “LIMBO” TRA QUELLA CHE DEFINIAMO NORMALITÀ E DISABILITÀ INTELLETTIVA; INFATTI, SI PARLA DI FIL NEI CASI IN CUI IL QI È COMPRESO TRA 71 E 84.**
- **LA RICERCA SUL FIL È ANCORA SCARSA; SI CONSIDERA FONDAMENTALE NELLA PRATICA CLINICA USARE TALE ETICHETTA RIFERENDOSI NON SOLO AL QI MA CONSIDERANDO ANCHE LA PRESENZA DI DIFFICOLTÀ DI ADATTAMENTO E CON ESORDIO PRIMA DEI 18 ANNI: DOVREBBE APPARIRE CHIARA L'IMPORTANZA E L'ESTREMA DELICATEZZA DI DIFFERENZIARE UNA SITUAZIONE DI RITARDO MENTALE LIEVE DA UNA DI FIL.**
- **SECONDO ALCUNI AUTORI (RAPAPORT E ISMOND, 2000; HOUSE, 2001) QUESTI BAMBINI TENDONO AD ADATTARSI AL LORO AMBIENTE E DIVENTARE ADULTI “NORMALI”; TUTTAVIA, PER QUANTO TALI DISTURBI NON SIANO GRAVI, È IMPORTANTE CHE NON VENGANO TRASCURATI.**

PDP

- **IL PDP, INTRODOTTO CON LA LEGGE 170/2010 SUI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, CONSENTE A TUTTI GLI ALUNNI, ATTRAVERSO UNA DIDATTICA PERSONALIZZATA, DI RAGGIUNGERE IL SUCCESSO FORMATIVO**
- **CONTIENE LA METODOLOGIA DIDATTICA E LE MODIFICHE CHE, PER CIASCUN DOCENTE, SI RENDONO NECESSARIE NEL SINGOLO CASO, ATTRAVERSO:**
- **MISURE COMPENSATIVE: SINTESI VOCALE; REGISTRATORE; PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA; CALCOLATRICE; TABELLE; FORMULARI; MAPPE CONCETTUALI...;**
- **MISURE DISPENSATIVE: LETTURA AD ALTA VOCE; RIDUZIONE DEI COMPITI; TEMPI MAGGIORATI PER SVOLGERE LE VERIFICHE; SCRITTURA VELOCE SOTTO DETTATURA; APPUNTI; STUDIO MNEMONICO DI TABELLINE...**

IL FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO LIMITE (FIL) O BORDERLINE COGNITIVO

- **MOLTO SPESSO IL PROFILO COGNITIVO È OMOGENEAMENTE BASSO, QUINDI NON EMERGE LA SPECIFICITÀ CHE SI OSSERVA NEI CASI DI DSA.**
- **I PROBLEMI NELL'APPRENDIMENTO POSSONO ESSERE DIFFUSI, CIOÈ COINVOLGERE DIVERSE AREE DELL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO, SOPRATTUTTO GLI ASPETTI COMPLESSI (E.G. COMPrensIONE DEL TESTO, ESPRESSIONE SCRITTA, CALCOLO, RAGIONAMENTO, STUDIO)**

FIL: FUNZIONAMENTO COGNITIVO

- **A COSA CI SI RIFERISCE QUANDO SI USA L'ESPRESSIONE DIFFICOLTÀ (O DEFICIT) NEL FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO?**
- **RAGIONAMENTO,**
- **PROBLEM SOLVING,**
- **PIANIFICAZIONE,**
- **PENSIERO ASTRATTO,**
- **CAPACITÀ DI GIUDICARE,**
- **APPRENDIMENTO SCOLASTICO,**
- **APPRENDIMENTO DALL'ESPERIENZA.**

FIL: CAPACITÀ ADATTATIVE

- **LE DIFFICOLTÀ NEL FUNZIONAMENTO ADATTIVO POSSONO RIGUARDARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI STANDARD DI SVILUPPO E SOCIOCULTURALI NECESSARI PER L'INDIPENDENZA PERSONALE E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE RELATIVAMENTE A:**
- **COMUNICAZIONE,**
- **PARTECIPAZIONE SOCIALE,**
- **VITA INDIPENDENTE – A CASA, – NELLA SCUOLA, – NEL LAVORO – E NELLA COMUNITÀ SOCIALE.**
- **UNA DIAGNOSI DI FIL NON È COMUNQUE COMPLETA SE NON FORNISCE ANCHE INDICAZIONI SUL “TRATTAMENTO” E CIOÈ SUI LIVELLI DI SUPPORTO NECESSARIO A CASA, A SCUOLA E NELLA SOCIETÀ.**
- **INOLTRE, IL FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO LIMITE PUÒ ESSERE DETERMINATO IN BASE ALLA MINORE CAPACITÀ DELLA PERSONA DI RISPONDERE AGLI STIMOLI AMBIENTALI, CIOÈ DI ASSUMERE COMPORTAMENTI ADEGUATI AL CONTESTO; IN QUESTO SENSO, POSSIAMO DEFINIRE IL FIL COME UNA LIMITAZIONE DEL “FUNZIONAMENTO ADATTIVO” DELL'INDIVIDUO.**

- **NON SI TRATTA DI ECCEZIONI: LA DIRETTIVA SUI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) DEL 2012 RIVELA CHE QUESTI CASI SI AGGIRANO INTORNO AL 2,5% DELL'INTERA POPOLAZIONE SCOLASTICA, CHE CORRISPONDE A CIRCA 200.000 ALUNNI; TUTTAVIA, SE IL RITARDO MATURATIVO NON È CERTIFICATO AI SENSI DELLA LEGGE 104/92, GLI ALUNNI CON FIL NON HANNO DIRITTO ALL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO E SONO AFFIDATI ESCLUSIVAMENTE ALLA RESPONSABILITÀ E ALLA COMPETENZA DEGLI INSEGNANTI CURRICULARI.**
- **QUESTI BAMBINI EVIDENZIANO DIFFICOLTÀ NELLE DIVERSE DISCIPLINE SCOLASTICHE: IMPARANO PIÙ LENTAMENTE RISPETTO AL RESTO DELLA CLASSE E CON PIÙ FATICA, ANCHE SE SI IMPEGNANO AL MASSIMO DELLE LORO POSSIBILITÀ; HANNO BISOGNO DI PIÙ SPIEGAZIONI RISPETTO AI COMPAGNI PER RISOLVERE IL COMPITO ASSEGNATO E DI TEMPI PIÙ LUNGI PER ACQUISIRE NUOVE CONOSCENZE E ABILITÀ; MANIFESTANO PROBLEMI NELLA LETTURA E NELLA COMPrensIONE DEL TESTO E IL LORO LINGUAGGIO APPARE PIUTTOSTO POVERO; PRESENTANO RIDOTTE CAPACITÀ LOGICHE E DI ASTRAZIONE.**
- **È IMPORTANTE CHE COLORO CHE RIENTRANO IN QUESTA TIPOLOGIA DI APPRENDENTI RICEVANO PARTICOLARI ATTENZIONI IN AMBITO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLE RIPERCUSSIONI CHE LA LORO CONDIZIONE PUÒ AVERE SUL PIANO EMOTIVO E RELAZIONALE E DUNQUE SULLA PERSONALITÀ. INFATTI, ESSI POSSONO PRESENTARE UNA CADUTA DEL LIVELLO DI AUTOSTIMA TANTO PIÙ SIGNIFICATIVA QUANTO MAGGIORE È LA CONSAPEVOLEZZA DELLE LORO CAPACITÀ DEFICITARIE.**

LETTURA DELLE VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTICHE

- **ANALISI DELLA DOMANDA**
- **SITUAZIONE FAMILIARE**
- **DATI ANAMNESTICI**
- **ITER SCOLASTICO E ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELLE DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE**
- **OSSERVAZIONE PSICODIAGNOSTICA DEL MINORE**
- **DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO COGNITIVO**

FUNZIONAMENTO COGNITIVO: WISC IV

- **ICV: INDICE DI COMPrensione VERBALE – È UN INDICATORE IN GRADO DI SINTETIZZARE LA CAPACITÀ DEL BAMBINO DI OPERARE DEI RAGIONAMENTI SULLA BASE DI INFORMAZIONI PRECEDENTEMENTE APPRESE.**
- **IRP: INDICE DI RAGIONAMENTO VISUO-PERCETTIVO – MISURA LA CAPACITÀ DI MANIPOLARE CONCETTI ASTRATTI E STIMOLI VISIVI, REGOLE, GENERALIZZAZIONI E RELAZIONI LOGICHE PER RISOLVERE PROBLEMI DI NATURA NON VERBALE**

FUNZIONAMENTO COGNITIVO: WISC IV

- **IML: INDICE DI MEMORIA DI LAVORO – TALE INDICE MISURA LA MEMORIA A BREVE TERMINE E DI LAVORO E DESCRIVE LA CAPACITÀ DI APPRENDERE E MANTENERE O TRASFORMARE LE INFORMAZIONI NELLA COSCIENZA IMMEDIATA E NELL'UTILIZZARLE ENTRO POCHI SECONDI**
- **IVE: INDICE DI VELOCITÀ DI ELABORAZIONE: INDICA LA CAPACITÀ DI ESEGUIRE IN MODO VELOCE COMPITI SEMPLICI**

FUNZIONAMENTO COGNITIVO: WISC IV

- **QI : QUOZIENTE INTELLETTIVO – ABILITÀ INTELLETTIVA GLOBALE**
- **IAG: INDICE DI ABILITÀ GENERALE – TALE INDICE CONSENTE UNA VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO GENERALE LIBERO DALL'INFLUENZA ESERCITATA DALLA MEMORIA DI LAVORO E DALLA VELOCITÀ DI ELABORAZIONE**
- **ICC: INDICE DI COMPETENZA COGNITIVA – TALE INDICE RIFLETTE L'ABILITÀ DEL SOGGETTO NELL'ELABORARE LE INFORMAZIONI ATTRAVERSO UN'ELEVATA VELOCITÀ VISIVA E UN BUON CONTROLLO MENTALE IN MODO DA FAVORIRE IL RAGIONAMENTO FLUIDO E L'ACQUISIZIONE DI MATERIALE NUOVO, RIDUCENDO LE RICHIESTE COGNITIVE DEI NUOVI COMPITI (WCST)**

FUNZIONAMENTO COGNITIVO: WISC IV

ANALISI DEI CLUSTER

- **RAGIONAMENTO FLUIDO (GF): SI RIFERISCE ALLE OPERAZIONI MENTALI UTILIZZATE DA UN INDIVIDUO NELL'AFFRONTARE UN COMPITO NUOVO, CHE NON PUÒ ESSERE ESEGUITO IN MODO AUTOMATICO; TALI OPERAZIONI MENTALI INCLUDONO LA FORMAZIONE E IL RICONOSCIMENTO DI CONCETTI, LA PERCEZIONE DI RELAZIONE TRA MODELLI, IL TRARRE DEDUZIONI, LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI...**
- **ELABORAZIONE VISIVA (GV): INDICA LA CAPACITÀ DI CREARE, PERCEPIRE, ANALIZZARE, SINTETIZZARE, IMMAGAZZINARE, RECUPERARE, MANIPOLARE E TRASFORMARE MODELLI E STIMOLI VISIVI**

FUNZIONAMENTO COGNITIVO: WISC IV ANALISI DEI CLUSTER

- **RAGIONAMENTO FLUIDO VERBALE (GF-VERBAL): L'AMPIEZZA E LA PROFONDITÀ DELLA CONOSCENZA IMMAGAZZINATA E DEL SUO EFFICACE UTILIZZO**
- **CONOSCENZA LESSICALE (GC-VL): L'AMPIEZZA DEL VOCABOLARIO CHE PUÒ ESSERE COMPRESO IN TERMINI DI SIGNIFICATI CORRETTI DELLE PAROLE**
- **L'INFORMAZIONE GENERALE (GC-KO): OVVERO LA GAMMA DI CONOSCENZA GENERALE**
- **LA MEMORIA A LUNGO TERMINE (GC-LTM) E LA MEMORIA A BREVE TERMINE (GSM-MW)**

PUNTEGGI

- **> 130 ECCELLENZA COGNITIVA**
- **116 – 130 SUPERIORE ALLA MEDIA**
- **85 – 115 MEDIA**
- **70 – 84 DEBOLEZZA COGNITIVA**
- **<69 RITARDO MENTALE**

PUNTEGGI

- **>130 ECCELLENZA**
- **120 – 129 NETTAMENTE SUPERIORE**
- **110 – 119 SUPERIORE ALLA MEDIA**
- **90 – 109 NELLA MEDIA**
- **80- 89 MEDIO INFERIORE**
- **70 – 79 AL LIMITE DEL DEFICIT**
- **<69 RITARDO MENTALE**

VALUTAZIONE PSICOLOGICA

- **TIPO DI PENSIERO: ASTRATTO-CONCRETO, GLOBALE-DETTAGLIO, BUONA FORMA-CATTIVA FORMA, INTROSPEZIONE, INDICE DI REALTÀ**
- **DINAMICHE AFFETTIVE E LE CAPACITÀ RELAZIONALI: INTERPRETAZIONE E MECCANISMI DIFENSIVI, LE FIGURE GENITORIALI**
- **IDENTITÀ: CAPACITÀ INTEGRATIVE, IDENTITÀ SESSUALE**